



Cortale – Jacurso – Maida – San Pietro a Maida

UNIONE COMUNI “Monte Contessa”

(Provincia di Catanzaro)

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI,
RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI
MONTE CONTESSA**

Importo netto a base d'asta Euro 2.256.301,59 (al netto dei ricavi CONAI (quota parte))

Periodo di anni TRE decorrenti dall'affidamento

Importo lordo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 71.521,42 per i 3 anni

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
Articolo 1 - – Servizi in appalto.....	4
Articolo 2– Ambito territoriale dell'Appalto	5
Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto.....	6
Articolo 4 – Principi generali dei servizi	6
Articolo 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali	6
Articolo 6 - Carattere del servizio ed obbligatorietà	7
Articolo 7 – Durata dell'Appalto.....	7
PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI.....	7
Articolo 8 – Corrispettivo del servizio	7
Articolo 9 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti	10
Articolo 10 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti.....	10
Articolo 11 – Introiti conseguenti dei servizi.....	11
Articolo 12– Variazione del corrispettivo.....	11
PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	12
Articolo 13 - Monitoraggio della raccolta	12
Articolo 14 - Registro di carico e scarico. formulari di identificazione. Sistri e dati sui Rifiuti. MUD	13
Articolo 15 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	14
Articolo 16 – Obiettivi della Raccolta Differenziata	14
Articolo 17 – Personale in servizio	15
Articolo 18 – Mezzi ed attrezzature, strutture ed infrastrutture.....	16
Articolo 19 – Garanzia definitiva	18
Articolo 20 – Sub-appalto.....	18
Articolo 21 – Programmazione dei servizi.....	20
Articolo 22 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni	20
PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO	22
Articolo 23 – Titolarità del controllo	22
Articolo 24 – Attività di controllo	22
Articolo 25 – Penali	22
Articolo 26 – Esecuzione d'ufficio	24
Articolo 27 – Risoluzione del contratto.....	24
PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI	25
Articolo 28 – Controversie	25
Articolo 29 – Spese contrattuali.....	25
Articolo 30– Responsabilità.....	25

Articolo 31 – Danni e copertura assicurativa	25
Articolo 32 Sicurezza sul lavoro.....	26
Articolo 33 – Tutela Privacy.....	28
Articolo 34 – Adeguamento normativo.....	29
PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	29
Articolo 35 – Raccolte differenziate	29
Articolo 36 – Raccolta differenziata andamento della raccolta anno precedenti.....	31
Articolo 37 – Frazione Organica Compostabile.....	32
Articolo 38 – Raccolta di Carta e Cartone	32
Articolo 39 – Raccolta del Vetro.....	33
Articolo 40 – Raccolta Multimateriale leggero	33
Articolo 41 – Raccolta Frazione secco residuo	34
Articolo 42 - Mercati settimanali e Fiere.....	35
Articolo 43 – Raccolta domiciliare e trasporto all’impianto di destino della frazione Vegetale.....	35
Articolo 44 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti	35
Articolo 45 - Raccolta separata di frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Tv, computers e monitor	35
Articolo 46 – Raccolta Farmaci e Pile esauste.....	36
Articolo 47 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani.....	36
Articolo 48 – Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati.....	36
Articolo 49 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani.....	36
Articolo 50– Olii vegetali e minerali esausti.....	37
Articolo 51- Raccolta abiti e stracci.....	37
Articolo 52- Isola ecologica (CCR) – Adeguamento.....	37
Articolo 53- Isola ecologica (CCR) – Presidio Attrezzature.....	37
Articolo 54- Isola ecologica mobili	40
Articolo 55 - Utenze particolari	41
Articolo 56- Cessione del credito	41
Articolo 57 - Cessione del contratto.....	41
DISPOSIZIONI FINALI.....	41
Articolo 58– Proprietà dei rifiuti	41
Articolo 59- Servizi o forniture occasionali	42
Articolo 60- Riserva modifica modalità di raccolta	42
Articolo 61- Documenti contrattuali e presa atto.....	42
Articolo 62 - Riferimento alla legge.....	42

PARTE PRIMA: OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1 - – Servizi in appalto

L'Appalto regolato nei suoi aspetti tecnico prestazionali con il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) ha ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari sul territorio dei Comuni facente parte dell'unione dei Comuni Monte Contessa, da intendersi inquadrati all'interno del complesso della gestione integrata dei rifiuti definita dall'art. 183, c. 1, lett. II) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. L'affidamento di tali servizi da parte dell'Unione dei Comuni di Monte Contessa è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ...". I servizi affidati comprendono in particolare le seguenti attività, dettagliate nelle relative modalità e quantità nel CSA stesso, precisandosi che nella dizione di rifiuti urbani devono essere considerati inclusi i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del regolamento comunale vigente in materia:

1. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto secco residuo (indifferenziato);
2. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione organica compostabile (umido);
3. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Plastica;
4. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Carta e Cartone;
5. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto di Multimateriale;
6. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Vetro;
7. Raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto Alluminio e Lattine;
8. Raccolta differenziata e trasporto delle Pile/batterie Esauste;
9. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati "T" e/o "F");
10. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani Ingombranti;
11. Raccolta "porta a porta" e trasporto dei RAEE;
12. Raccolta (*mediante il posizionamento temporaneo di un cassone in luogo da concordare di volta in volta con il Comune*) di rifiuti organici quali fiori secchi e sfalci di potatura con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento e/o trattamento;
13. Raccolta, (*mediante il posizionamento temporaneo di un cassone nell'area di parcheggio antistante il cimitero cittadino*), di rifiuti organici quali fiori secchi e sfalci di potatura e indifferenziati quali lumini con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento;
14. Raccolta tramite apposita convenzione degli olii vegetali esausti, degli abiti e stracci usati;
15. Gestione del centro di raccolta comunale di Maida e Cortale;
16. Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini pubblici;
17. Avvio a trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi affidati;
18. Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio sarà a cura dei venditori ambulanti;

19. Attività di controllo attraverso il sistema di tracciabilità messo a disposizione da parte della stazione appaltante che rimarrà di proprietà di quest'ultima a fine durata dell'appalto. I costi di installazione ed eventuale smontaggio di detta attrezzature sui mezzi è a carico della ditta appaltatrice.
20. Altri servizi accessori/opzionali a domanda, come specificati nel presente CSA.
21. Sola rimozione e consegna a impianto convenzionato con i Comuni di carogne di animali rinvenute sulle strade pubbliche dei territori comunali.

Tutti i servizi in appalto riferibili ai precedenti punti sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto e vengono delegati all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.

La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti resta in capo alla ditta esecutrice dell'appalto che verrà delegata ed ha obbligo di convenzionamento ai consorzi di filiera.

Si precisa che le specifiche tecniche relative alle modalità di effettuazione dei servizi definite nel presente CSA e nei suoi allegati dovranno intendersi, in sede di esecuzione dell'appalto, integrate con gli elementi di maggior dettaglio e migliorativi (limitatamente, per questi ultimi, alle migliorie accolte dall'Amministrazione) definiti nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Tenuto conto che con la legge regionale numero 10, di aprile 2022, la Regione Calabria ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria, con la quale viene soppressa l'Autorità idrica della Calabria le cui funzioni passano alla, rappresentata di un commissario straordinario.

*ARRICAL di seguito anche "Autorità", è stata individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e **al servizio di gestione dei rifiuti urbani**, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.*

*Il Commissario Straordinario dell'ARRICAL di seguito anche "Autorità", è stata individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e **al servizio di gestione dei rifiuti urbani**, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria.*

Si precisa che dall'entrata a regime del gestore unico di ARRICAL, il contratto a cui il presente capitolato e il relativo bando e disciplinare si riferiscono perderà la sua validità, senza che la ditta appaltante possa avanzare motivi di risarcimento danni.

Articolo 2– Ambito territoriale dell'Appalto

L'ambito territoriale del presente appalto viene individuato nei territori comunali dell'Unione dei Comuni Monte Contessa in particolare i Comuni di Cortale, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida, a servizio di complessivi 10.834. I servizi oggetto del presente CSA devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

anno 2023	Cortale	Jacurso	Maida	San Pietro a Maida	Sommano
<i>popolazione residente (ab)</i>	1.897	532	4.648	3.757	10.834
<i>estensione territorio comunale (kmq)</i>	30,01	21,20	58,34	16,45	126
<i>utenze domestiche (num)</i>	1.402	532	2.242	1.975	6.151
<i>utenze non domestiche (num)</i>	104	21	437	257	819

Articolo 3 – Carattere dei servizi in Appalto

L'affidamento dei servizi di igiene urbana da parte dell'Unione dei Comuni ha natura di affidamento di servizio pubblico locale, commissionato in via esclusiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed è disciplinato, oltre che dagli artt. 113 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dai principi e dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia, nonché dagli artt. 199 e ss. del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e, pertanto, costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tali servizi non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo cause di forza maggiore; tra esse viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146. In relazione alla necessità di garantire la continuità dei servizi e alla regolamentazione delle eventuali interruzioni dovute a causa di forza maggiore, si rimanda al successivo relativo articolo.

Articolo 4 – Principi generali dei servizi

I servizi affidati in appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art. 178 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto. Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza, verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali. L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'Appaltatore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto e la corretta movimentazione e il corretto riposizionamento dei contenitori nelle aree dove sono stati prelevati. Nell'espletamento delle funzioni affidate, l'Appaltatore e per esso il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione Comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

Articolo 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

1. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del DM 406/1998], classe e): popolazione inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti [art. 9, comma 2, lett. e), del DM 406/1998] o classe superiore, per i seguenti servizi (delibera del Comitato Nazionale n. 1 del 30.01.2003):

· Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;

· Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani;

Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta.

2. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

3. Inoltre la ditta dovrà iscriversi al servizio "Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani (delibera del Comitato Nazionale n. 2 del 20.07.2009)", nel caso di affidamento del servizio di presidio dell'isola ecologica o parte di esso, entro 30 giorni dalla comunicazione della Stazione Appaltante;

Articolo 6 - Carattere del servizio ed obbligatorietà

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all'Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati "cause di forza maggiore" gli scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Appaltatrice e quindi sanzionabili ai sensi dell'art. Penali.

In caso di arbitrario, abbandono o sospensione del servizio, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio con oneri e spese a carico della ditta appaltatrice.

Articolo 7 – Durata dell'Appalto

La durata dell'Appalto è di 3 anni, indicativamente decorrenti dal **1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2028**, restando inteso che la data indicata per l'avvio del servizio sarà oggetto di conferma compatibilmente con l'esperimento della procedura di gara e con gli stretti tempi tecnici occorrenti per consentire all'Appaltatore di dare corso all'avvio dei servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al presente CSA. Il periodo di durata dell'appalto decorrerà, comunque, dalla data di avvio del servizio disposto dall'Amministrazione Comunale, come puntualmente indicato nel Contratto d'appalto o in altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata, qualora fosse necessario un lasso di tempo per esperire le procedure per il nuovo affidamento, l'Appaltatore è tenuto a garantire, ove richiesta dall'Amministrazione Comunale, la prosecuzione del servizio, in regime di temporanea proroga nel termine massimo di dodici mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al corrispettivo vigente al termine del periodo contrattuale, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

PARTE SECONDA: RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

Articolo 8 – Corrispettivo del servizio

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, l'Unione dei Comuni Monte Contessa provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi risultanti dal canone a corpo riconosciuto per l'esecuzione dei servizi base, pari ad € 2.256.301,59 al netto della detrazione relativa al contributo CONAI stabilito nel Q.E. oltre Iva come per legge, e per una durata complessiva di anni 3 (tre), e così come rideterminati a seguito dell'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di

gara. I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari all'espletamento dei servizi affidati a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge. I pagamenti dei ratei mensili dovranno essere effettuati entro e non oltre il trentesimo giorno dalla fine del mese di riferimento, sulla base di regolare fattura, a condizione che sia stato tempestivamente anticipato l'invio della documentazione comprovante l'entità del corrispettivo richiesto. In caso di crediti maturati dall'Unione dei Comuni Monte Contessa, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, applicazione di penali, sanzioni per violazioni amministrative e contestazioni, le relative somme dovute all'Unione dei Comuni Monte Contessa dovranno costituire oggetto, se del caso, di note di credito da emettere di norma contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo o del secondo successivo alla maturazione del credito. In caso di ritardato pagamento senza giustificati motivi o in caso di omessa restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, la parte creditrice, decorsi i termini di pagamento, potrà esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte dall'Unione dei Comuni Monte Contessa.

Il valore dell'appalto risulta dalla somma dei **canoni annui** dei singoli servizi così calcolato:

Tipologia del servizio	U.M.	Costo unitario	Quantità	Importo i.e.
Raccolta e trasporto RSU	corpo	802.100,53	1	802.100,53
Sicurezza	corpo	€ 17.880,35	1	€ 17.880,35
TOTALE				€ 819.980,88

2. Il corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; degli oneri per la sicurezza dei lavoratori; dei costi per la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione (ordinaria e straordinaria) di tutte le attrezzature e degli automezzi impiegati; delle spese di fornitura di materiale ed attrezzature previste, nonché della manutenzione dei prodotti forniti; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

Esso tiene conto: del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (*come da passaggio di cantiere e richiesto; tabelle determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali*); di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario; della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti; oltre Iva e comprensivi di tutti i costi, spese ed oneri inerenti, pedaggi compresi, ed ogni eventuale onere; di un forfettario per gli impegni di individuazione e per eventuali variazioni e/o impedimenti; Il tutto comprensivo di rivalutazioni, spese generali ed utile di impresa.

Il costo tiene conto del ricavo che l'Appaltatore incasserà tramite le deleghe dai consorzi di filiera dell'accordo ANCI-CONAI, tenuto conto dei costi di valorizzazione applicati dalle piattaforme convenzionate.

3. Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, l'Ente Appaltante riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un canone annuo così strutturato:

- Componente a corpo: il valore dell'appalto sarà depurato del ribasso offerto in sede di gara ed il risultato corrispondente e derivante, sarà diviso per gli anni di durata. Tale importo annuo rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre iva come per legge.

4. Il Canone annuo così stabilito sarà comprensivo degli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato e quello relativo alla raccolta ed al trasporto (entro un raggio di 160 km) di tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati, mentre non comprende gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti quali:

1. rifiuti solidi urbani ed assimilati frazione secca residua (indifferenziata);
2. rifiuti organici;
3. rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti ed altro);
4. rifiuti provenienti dallo spazzamento;
5. rifiuti solidi urbani provenienti dai cimiteri cittadini;
6. rifiuti provenienti da giardini e dal verde pubblico;
7. eventuali rifiuti e/o fanghi provenienti da impianti di depurazione;
8. qualsiasi altro rifiuto il cui onere di smaltimento è per legge a carico dell'Ente Appaltante;

che saranno corrisposti direttamente dall'Ente Appaltante al gestore dell'impianto di smaltimento finale.

Il canone a corpo comprende altresì:

- a) Ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, presso le farmacie e/o presidi medici insistenti sul territorio, il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;
- b) Il trasporto della frazione organica agli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati dalla Regione Calabria o dalla Stazione Appaltante;
- c) Il trasporto all'impianto di trattamento e/o smaltimento della frazione secco indifferenziato individuati dalla Regione Calabria;
- d) Il trasporto dei rifiuti differenziati raccolti presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento individuati dai Consorziati CONAI o dallo stesso appaltatore o individuati dalla Regione Calabria;
- e) Il conferimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante.
- f) La valorizzazione del rifiuto differenziato, lo smaltimento del rifiuto differenziato scartato durante la fase di valorizzazione;
- g) Tutto quanto non espressamente escluso dal presente articolo.

6. La ditta esecutrice avrà l'onere di conferire alle relative piattaforme o impianti il rifiuto differenziato. Il Comune attiverà, su richiesta dell'Appaltatore le convenzioni dell'accordo ANCI-CONAI, e delegherà l'Appaltatore all'incasso dei ricavi. L'Appaltatore potrà, con le modalità previste dal citato accordo, subdelegare altro soggetto previa comunicazione ed approvazione della Stazione Appaltante.

7. Per "anno" deve intendersi il servizio prestato per 12 mesi e non anno solare.

8. Qualora il numero delle utenze da servire sia superiore del 5% rispetto alle utenze riportate all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** All'Appaltatore spetterà un incremento del canone (IC) relativo alla raccolta e trasporto RSU secondo la seguente formula:

$$IC = \text{canone} \times \frac{\text{num. nuovi utenti} - 5\%(\text{num. utenti})}{\text{num. utenti}}$$

Articolo 9 - Corrispettivi dell'appalto e pagamenti

Per la esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, l'Ente Appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile posticipato, pari ad 1/12 del canone annuo così come rideterminato e risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, oltre IVA come per legge.

Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale dell'Ente Appaltante.

I corrispettivi del servizio svolto saranno liquidati su base mensile, previa verifica della regolarità del DURC nonché della regolarità, se ne ricorrono le condizioni, di quanto previsto dalla disciplina recata dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e presentazione dei modelli di conferimento dei rifiuti ai centri autorizzati.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.

I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla Ditta Appaltatrice e dedicato al flusso di pagamenti inerenti il compenso per lo svolgimento del servizio svolto con l'Ente Appaltante, ai sensi della legge 136/2010.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività, o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Articolo 10 – Spese e ricavi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti

Per effetto dell'applicazione del presente CSA, gli oneri o eventuali ricavi per il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sono attribuiti come di seguito specificato:

A) Tipologie di rifiuti il cui onere di trattamento/recupero/smaltimento è a carico dell'Amministrazione Comunale

L'individuazione degli impianti e gli oneri di smaltimento delle frazioni: rifiuto indifferenziato residuo, frazione umida, ingombranti e terre di spazzamento, rimane in carico all'Amministrazione Comunale che individuerà gli impianti di destino di queste tipologie di rifiuti e li comunicherà all'Appaltatore.

B) Tipologie di rifiuti il cui trattamento/recupero/smaltimento è a carico dell'Appaltatore

Per quanto concerne tutte le altre frazioni di rifiuti raccolte sul territorio comunale, il cui elenco è sommariamente e non esaustivamente riportato nel seguito, si precisa che l'Appaltatore riceverà apposita delega per il convenzionamento dei consorzi di Filiera (a cui è obbligato ad aderire). L'Appaltatore potrà subdelegare eventuali impianti di trattamento con l'obbligo di avviare a riciclo i rifiuti conferiti attraverso i consorzi di filiera. A titolo indicativo e non esaustivo, sono soggetti alla presente regolazione le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone;
- vetro,
- multimateriale plastica/barattolame
- RAEE
- metallo
- pile e batterie
- farmaci
- legno
- scarti vegetali
- pneumatici

- polistirolo
- olii vegetali
- olii minerali
- prodotti etichettati T/F, vernici, solventi e colle
- accumulatori al piombo
- contenitori a pressione (aerosol, spray e simili)
- cartucce toner
- scarti tessili
- inerti
- rifiuti cimiteriali (CER 17 04 04)
- rifiuti cimiteriali (CER 18 01 03)

Sono in tal senso da intendersi di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso agli impianti che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino, stante l'ampia discrezionalità di scelta nell'individuazione del destino finale, lasciata dall'Unione dei Comuni all'Appaltatore. Sono inoltre di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali oneri associati all'effettuazione, sui rifiuti da conferirsi agli impianti, di analisi di caratterizzazione o qualsiasi altro onere derivante dagli accordi contrattuali intercorsi tra impianto di destino e Appaltatore. L'Unione dei Comuni potrà comunque in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Qualora l'Unione dei Comuni dovesse rilevare che, per negligenza degli operatori dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'articolo "Penali" del presente CSA e rivalersi nei confronti dell'Appaltatore delle spese sostenute per lo smaltimento.

Articolo 11 – Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con Consorzio Nazionale Imballaggi (art. 223 del D.Lgs. 152/2006) o con i relativi Consorzi di Filiera, come previsti dall'accordo quadro ANCI/CONAI, e con il Centro di Coordinamento RAEE saranno di competenza dell'Appaltatore che riceverà apposita delega. Sono parimenti a carico dell'Aggiudicatario l'individuazione dei soggetti cui saranno ceduti i suddetti rifiuti e la gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi. Sarà comunque compito dell'Appaltatore operare al meglio nell'esecuzione dei servizi affidati, anche al fine di garantire la qualità delle frazioni differenziate. Sono di competenza dell'Unione dei Comuni, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte dell'Appaltatore anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dal Comune o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere.

L'appaltatore dovrà fornire mensilmente i report sulla qualità dei rifiuti e sui ricavi incamerati dai consorzi.

Articolo 12– Variazione del corrispettivo

I corrispettivi dei servizi oggetto del presente Appalto sono assoggettabili a revisione, sia in aumento o in diminuzione, in forma automatica a far tempo dal 1° giorno del secondo anno (inteso come periodo di 12 mesi e non come anno solare) calcolato a far tempo dalla data di avvio del servizio e

successivamente a partire dal primo giorno di ciascun anno successivo, applicando al canone definito a corpo o ai singoli costi unitari lo scostamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) "Indice generale senza tabacchi" rilevato nei 12 mesi precedenti (scostamento del valore nel 12° mese rispetto al 1° mese). La variazione percentuale in più o in meno determinerà l'aggiornamento del 100% del corrispettivo a corpo e del prezzario da applicarsi per servizi opzionali o altre variazioni dei servizi. Il suddetto adeguamento inflattivo (in aumento o in diminuzione) dei corrispettivi non è previsto per il primo anno (12 mesi) di operatività del contratto. Il suddetto adeguamento inflattivo (in aumento o in diminuzione) dei corrispettivi non è inoltre previsto per il periodo di proroga breve di cui all'articolo precedente. A titolo puramente esemplificativo ed ulteriormente esplicativo, in caso di effettiva operatività dell'affidamento dal **1° gennaio 2025**:

- i corrispettivi contrattuali rimarranno invariati fino al 31 agosto 2025;
- dal 1° settembre 2025 si applicherà la variazione corrispondente allo scostamento (in aumento o in diminuzione) registrato dall'Indice Istat NIC nell'agosto 2025 rispetto al gennaio 2025.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'Amministrazione Comunale sarà oggetto di apposito atto contrattuale riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo. L'Appaltatore è tenuto nel caso ad aumentare, estendere o variare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel presente CSA o attivare i nuovi servizi, entro un limite del 20% rispetto all'importo contrattuale, come risultante dall'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore.

PARTE TERZA: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Articolo 13 - Monitoraggio della raccolta

Nel corso del tempo l'evoluzione normativa e tecnologica ha fatto sì che la raccolta rifiuti e in particolare modo la raccolta differenziata diventasse non più un problema da gestire ma una risorsa da sfruttare. La raccolta differenziata però rappresenta un sistema complesso da gestire e spesso la percezione dei cittadini è quella che la raccolta differenziata è faticosa, che "non tutti la fanno e che tanto va a finire tutto in discarica". Un sistema per incentivare la raccolta differenziata e nel contempo controllare il livello di raccolta è quello dei sistemi di tracciabilità associati alla distribuzione/assegnazione ai cittadini di Tag RFID.

In particolare, la ditta appaltatrice si impegna ad utilizzare senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione comunale un sistema software messo a disposizione dall'amministrazione comunale cui rimarrà la proprietà che prevede la lettura di tag RFID UHF 868 (ad alta frequenza) posizionati all'interno dei mastelli e dei contenitori della raccolta. La lettura avverrà con lettori palmari che dovranno essere utilizzati dagli operatori e/o con antenne installate sui mezzi della raccolta che dovranno essere restituiti alla fine del contratto d'appalto. Con questo sistema sarà possibile avere dati puntuali e certi sui quantitativi e sulle tipologie dei rifiuti conferiti dai singoli cittadini e più in generale da tutte le utenze domestiche e non domestiche. Ogni utenza ha abbinati dei tag rfid, che identificano univocamente le utenze e le relative tipologie di rifiuti. Gli operatori o mezzi adibiti alla raccolta, dotati di appositi lettori RFID, saranno così in grado di leggere e registrare in tempo reale, inviandoli al server, i dati presenti sui mastelli o sui bidoni carrellati in fase di svuotamento che saranno elaborati dal software.

Un sistema così fatto permette diversi vantaggi quali:

1. Incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
2. Risparmi sui conferimenti in discarica;

3. Possibilità di Monetizzare i corrispettivi riconosciuti ai Comuni, secondo l'accordo ANCICONAI;
4. Possibilità di creare un sistema di premialità dei cittadini più virtuosi che incentivi la popolazione a fare correttamente la raccolta differenziata;
5. Possibilità di "intercettare" i conferimenti anomali.

Ritorno di immagine e trasparenza per le Amministrazioni che danno la possibilità ai cittadini di partecipare attivamente alla raccolta e controllare la propria produzione di rifiuti.

Articolo 14 - Registro di carico e scarico. formulari di identificazione. Sistri e dati sui Rifiuti. MUD

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale:

- a) alla fornitura, vidimazione, tenuta e corretta compilazione del registro di carico e scarico, di cui all'art.190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il Centro di Raccolta rifiuti.

L'Impresa si impegna a conservare il registro di carico e scarico:

- al Centro di Raccolta per i rifiuti raccolti e gestiti nello stesso;
- dei rifiuti raccolti sul territorio presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi all'Amministrazione. Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne visione, l'Impresa dovrà provvedere alla consegna dello stesso presso la sede dell'Amministrazione entro 1 (una) ora dalla relativa richiesta del R.P., senza oneri aggiuntivi per il Comune.

I registri di carico e scarico non più in uso andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia;

- b) alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta gestione dei formulari di identificazione e trasporto, di cui all'art.193 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dei rifiuti raccolti sul territorio e presso il Centro di Raccolta;
- c) a compiere tutti gli adempimenti previsti in materia di SISTRI per quanto di propria competenza, se ancora vigente;
- d) a fornire consulenza in materia al Comune in relazione ai rifiuti prodotti presso gli edifici comunali rientranti nell'ambito di applicazione del SISTRI se vigente;
- e) alla presentazione al R.P. entro il quindicesimo giorno di ogni mese, di un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di smaltimento o recupero dei rifiuti e, entro il ventesimo giorno del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto, bollettini di pesata in uscita dal centro di Raccolta e bollettini di pesata degli impianti di conferimento finali, ecc.).

Sul prospetto deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto (Nome Comune dell'Unione), se da territorio o isola ecologica;

- f) provvedere alla completa stesura del MUD, al pagamento dei diritti di segreteria (che verranno addebitati nella fattura a carico dell'Amministrazione nel mese successivo) e al recapito nelle sedi di competenza ad ogni scadenza annuale prevista da legge. Prima di procedere alla consegna del MUD, l'Impresa dovrà sottoporlo al controllo del R.P.. Restano in capo dei vari Comuni gli adempimenti di inserimento dei dati sui rifiuti nella banca dati dell'Osservatorio;

- g) a trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti convenzionati, relativi al funzionamento dell’Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio;

Sarà compito del R.P. fornire all’Impresa le documentazioni di legge relative:

- agli abiti raccolti da società terze convenzionate con il comune;
- ai rifiuti derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione svolti da società terze presso il cimitero comunale.

Articolo 15 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all’osservanza delle norme specificate nel presente articolato, l’Appaltatore avrà l’obbligo di adempiere a quanto previsto dell’art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e comunicare all’Unione dei Comuni Monte Contessa gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L’Appaltatore dovrà inoltre osservare e fare osservare ai propri dipendenti le disposizioni previste da leggi, da regolamenti e da ordinanze in vigore, o che potranno essere emanate durante il corso dell’Appalto, anche di carattere d’emergenza e/o temporaneo, che abbiano rapporto diretto ed indiretto con i servizi oggetto dell’Appalto. Qualora le nuove disposizioni comportino sostanziali modificazioni del servizio che incidono sul valore complessivo di contratto, verrà attivato un tavolo di concertazione per definirne i nuovi costi. Per quanto non espressamente previsto dal presente CSA valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Articolo 16 – Obiettivi della Raccolta Differenziata

Nella effettuazione dei servizi affidati la ditta dovrà considerare, oltre agli obiettivi generali indicati dalla Regione Calabria, anche le specifiche esigenze dell’Unione dei Comuni di Monte Contessa. Tali obiettivi dovranno essere complessivamente non inferiori al 80 % (ottantapercento) del totale dei rifiuti differenziati raccolti sui singoli territori comunali escludendo da tale quantitativo quelli eventualmente prodotti da successive operazioni di vagliatura e selezione meccanica dei rifiuti tali e quali.

La percentuale di RD sarà quella che scaturisce dalla seguente formula:

$$RD/RS \times 100$$

RD = quantità annuale dei rifiuti differenziati raccolti (somma delle quantità dei singoli comuni)

RU = quantità annuale dei rifiuti totali raccolti (somma delle quantità dei singoli comuni)

Esempio anno 2023

	Cortale	Jacurso	Maida	San Pietro a Maida	Totale
RU	583.255	167.242	1.471.120	1.235.966	3.457.583
RD	453.072	140.400	1.123.200	962.447	2.679.119

$$\%RD = 2679.119/3457538 = 77,49\%$$

La suddetta percentuale si intendono da raggiungere alla conclusione ad ogni anno dall’appalto. Per ogni punto in meno della percentuale sopra riportata si procederà alla decurtazione del corrispettivo dello 1% sull’importo annuale.

Si riportano i dati della percentuale di RD nei precedenti tre anni:

Anno	Cortale	Jacurso	Maida	San Pietro a Maida
2021	81,90%	85,49%	79,14%	81,27%
2022	79,39%	85,57%	77,97%	79,46%

2023

77,68%

83,95%

76,35%

77,87%

Articolo 17 – Personale in servizio

Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente CSA sarà a carico dell'Appaltatore e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo, in tutte le forme indicate nel presente CSA. L'Appaltatore è tenuto ad:

- 1) applicare al personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto di gara il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, nonché ad estendere e mantenere inalterati i benefici ed i diritti riconosciuti ai singoli dipendenti, derivanti dagli accordi integrativi aziendali e/o territoriali cui era tenuto ad ottemperare l'Appaltatore pregresso; la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nel relativo articolo del CSA;
- 2) osservare tutti gli obblighi di legge in materia fiscale, previdenziale, assicurativa ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) al rispetto dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. in relazione alla clausola di salvaguardia occupazionale del personale impiegato, accertato che il servizio oggetto del presente appalto è ad alta intensità di manodopera (inerente i cinque lavoratori residenti nei Comuni di San Pietro a Maida, Maida e Jacurso che attualmente prestano servizio alle dipendenze della SIECO S.p.A., attuale concessionario dei servizi di igiene urbana sul territorio oggetto dell'appalto, secondo le disposizioni previste dal C.C.N.L. di settore);
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di valutazione dei rischi, di cui al D. Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i..

L'Appaltatore dovrà assicurare che il personale in servizio:

- 1) sia in possesso dei requisiti di professionalità utili alla corretta gestione dell'attività ed in misura adeguata;
- 2) sia idoneo al servizio, essendo in particolare capace e professionalmente formato;
- 3) abbia caratteristiche fisiche compatibili con le mansioni previste;
- 4) sia in grado di esprimersi oralmente correntemente in lingua italiana;
- 5) sia dotato di divisa, completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro;
- 6) la divisa del personale dovrà essere unica e conforme anche a quanto eventualmente previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- 7) sia sottoposto a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
- 8) si uniformi alle disposizioni emanate dall'Unione dei Comuni e da ogni autorità pubblica competente per legge, in particolare in materia di igiene e di sanità, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'Appaltatore stesso;
- 9) mantenga un contegno corretto e riguardoso con l'utenza e con il pubblico in genere e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme.

In relazione ad eventuale personale con inidoneità o limitazioni lavorative, l'Appaltatore dovrà assicurare che lo stesso sia addetto a servizi adeguati alle capacità dello stesso, nel rispetto delle norme di riferimento, assicurando la corretta erogazione dei servizi affidati e la qualità degli stessi, nel rispetto delle specifiche di cui al presente CSA. L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso; valuta il rendimento del proprio personale anche sulla scorta di specifiche segnalazioni da parte dall'Unione dei Comuni. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un unico Responsabile nominato dall'Appaltatore, anche nel caso che l'Appaltatore sia una compagine ad idoneità plurisoggettiva o sia un consorzio, e che sarà diretto interlocutore dall'Unione dei Comuni per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Unione dei Comuni per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi. L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'Appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del suddetto Responsabile, trasmetterà all'Unione dei Comuni l'elenco nominativo del personale in servizio, con le relative qualifiche di inquadramento, e successivamente, durante l'espletamento del servizio, comunicherà, entro 10 giorni, tutte le eventuali variazioni. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti all'Unione dei Comuni in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Appaltatore si impegna altresì a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy.

Articolo 18 – Mezzi ed attrezzature, strutture ed infrastrutture

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente CSA, l'Appaltatore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento. I mezzi impiegati nei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, dovranno essere nuovi o con prima immatricolazione non anteriore a tre anni e dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, nonché dovranno essere in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata, prima dell'entrata in servizio, dall'Unione dei Comuni. L'Appaltatore dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento, mezzi a ridotto impatto ambientale, essendo in particolare previsto in termini prescrittivi che almeno il 30% degli automezzi utilizzati abbia le seguenti caratteristiche:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl; fermi restando gli ulteriori obblighi eventualmente assunti in ottemperanza alle migliorie offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

In relazione alla suddetta previsione concernente l'impiego di mezzi a ridotto impatto ambientale (con riferimento sia alla soglia minima sopra specificata sia alle eventuali migliorie offerte in sede di gara), si precisa che, qualora non già disponibili alla data di avvio del servizio, entro 60 giorni da tale data l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver provveduto a dare corso all'acquisto o al noleggio o al leasing degli automezzi rispettosi delle prescrizioni di cui al presente articolo e delle caratteristiche indicate in offerta e con termine di consegna non posteriore ai 6 mesi dalla data di avvio del servizio;

a tal fine dovrà esibire copia dei contratti o ordini o qualsiasi altro elemento sufficiente a dare puntuale dimostrazione del perfezionamento dell'acquisto o noleggio o leasing e del rispetto delle predette condizioni. Tutti i mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli ed essere in regola con la normativa anche regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera. L'Appaltatore dovrà essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione anche in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. Per problemi organizzativi può essere richiesta una deroga parziale, da parte dell'Appaltatore, a quanto sopra specificato in relazione all'anzianità dei mezzi, per i primi sei mesi dall'attivazione dell'appalto o per particolari e giustificati casi tecnici che prevedano un utilizzo parziale di mezzi dall'elevato contenuto tecnologico. In tali casi, l'uso di mezzi non rispondenti alle specifiche prescritte dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Unione dei Comuni. L'Appaltatore si impegna in generale a proporre soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. I mezzi impiegati per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutti i mezzi, così come le altre attrezzature impiegate nel servizio, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e decoro a cura e spese dell'Appaltatore, che dovrà anche garantire le scorte necessarie.

L'Appaltatore si impegna in particolare a provvedere alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno quindicinale e a provvedere, ove si verifichi la necessità, a periodiche riverniciature.

L'Unione dei Comuni si riserva la possibilità di effettuare o di far effettuare, in qualsiasi momento, controlli rispetto al corretto adempimento di quanto prescritto, sullo stato d'efficienza dei mezzi e delle attrezzature in genere, con particolare riferimento agli scarichi in atmosfera, alle emissioni rumorose da essi generati ed alla eventuale tenuta delle attrezzature per evitare la perdita di liquami o materiale raccolto, potendo quindi nel caso disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee siano sostituite o rese idonee.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. In caso di cessazione anticipata del servizio, l'Appaltatore cede al gestore subentrante a titolo gratuito (salvo quanto di seguito specificato relativamente agli ammortamenti residui) e liberi da pesi e gravami tutti i beni strumentali e le loro pertinenze sopra menzionati necessari per la prosecuzione del servizio, comprese le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso; il gestore subentrante corrisponde nel caso all'Appaltatore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. Ai fini della determinazione di tale importo si assume a titolo convenzionale un ammortamento per i contenitori in cinque anni. L'appaltatrice deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare di adeguate dimensioni, definita Centro di servizio, per il ricovero dei mezzi utilizzati, nel territorio dell'Unione dei Comuni o comunque entro un raggio di 40 km.

La sede dovrà essere operativa entro 3 mesi dall'avvio dei servizi affidati.

Presso detta struttura dovranno essere attivati:

- Linea telefonica e fax con operatore per almeno xx ore al giorno;
- Un'apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte e un indirizzo mail;
- una segreteria telefonica
- Inoltre, l'appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali un numero telefonico anche di telefonia mobile per reperibilità del responsabile del centro dalle ore 6 alle ore 18 nei giorni di lunedì a sabato ad esclusione delle giornate festive e di sospensione del servizio.

Articolo 19 – Garanzia definitiva

Al momento dell'avvio dell'appalto, l'Appaltatore deve presentare, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 % (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). L'Appaltatore ha facoltà di ridurre l'importo di cui sopra nelle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui sopra è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale nel limite massimo del 75 % (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% (venticinque per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dall'Unione dei Comuni, che aggiudicherà l'appalto di servizi al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'appalto e all'emissione del certificato di regolare esecuzione. In caso di escussione parziale della garanzia fideiussoria prestata, l'Appaltatore dovrà reintegrare la stessa entro il termine di 30 giorni dall'apposita richiesta avanzata dall'Unione dei Comuni al fine di ricostituire il deposito cauzionale pari all'ammontare percentuale stabilito, dell'importo di contratto. La mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dell'obbligo del reintegro è causa di risoluzione del contratto, con le modalità stabilite nel relativo articolo.

Articolo 20 – Sub-appalto

1. I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi e forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del codice, la cessione

del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione del servizio appaltato. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

2. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. Costituisce, comunque, subappalto di servizio qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

3. Ai sensi del comma 2, articolo 119 del codice, si precisa che i documenti di gara non prevedono indicazioni circa servizi oggetto del contratto che dovranno essere eseguite obbligatoriamente dall'aggiudicatario. Fermo restando le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo.

4. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del subcontratto, l'oggetto dei servizi affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato. Si precisa che il subappalto senza autorizzazione è sanzionato dall'articolo 21 della legge 13 settembre 2002, n. 646 - n.d.r..

5. I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto i servizi, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti pubblici;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.

6. L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti pubblici e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23 del codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

7. Ai sensi del comma 17, articolo 119 del codice, si precisa che nei documenti di gara non sono indicate servizi oggetto del contratto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

8. Le disposizioni di cui al presente CAPO si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire

direttamente le prestazioni scorporabili; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 68, comma 15, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto

9. Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto eseguite.

Articolo 21 – Programmazione dei servizi

La programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposta annualmente dall'Appaltatore, almeno 45 giorni prima dell'inizio del servizio, essendo soggetta a verifica da parte degli Uffici preposti dell'Unione dei Comuni. Su richiesta della stessa 'Unione dei Comuni, la suddetta programmazione sarà resa nota all'utenza con la distribuzione di un apposito calendario (o tramite altri idonei mezzi di comunicazione. Sono considerate non lavorative esclusivamente le seguenti giornate: 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre, salvo diversa indicazione da parte dall'Unione dei Comuni in relazione a specifiche e puntuali esigenze contingenti; ulteriori giornate festive sono comunque considerate lavorative ai fini dell'effettuazione dei servizi. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani non differenziati dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi due giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Unione dei Comuni. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare della frazione umida dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione non è soggetto a recupero. Nel caso in cui il servizio di raccolta domiciliare di altre frazioni differenziate dovesse ricadere in una delle giornate non lavorative sopra specificate, il servizio in questione dovrà essere recuperato entro i successivi quattro giorni, concordando le specifiche modalità con gli Uffici preposti dell'Unione dei Comuni. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di garantire la puntuale esecuzione di tutti i servizi di raccolta, nel rispetto della programmazione e del conseguente calendario sopra menzionato, e dei giorni di apertura degli impianti, eventualmente trasbordando il materiale in automezzi di maggiore portata senza che ciò comporti oneri aggiuntivi all'Unione dei Comuni.

Articolo 22 – Continuità dei servizi, casi di forza maggiore e ripristino disfunzioni

L'Appaltatore garantisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente affidamento dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'affidamento o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente affidamento, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, l'Appaltatore si impegna ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile e a garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell'utente, oltre che a fornire all'Amministrazione Comunale tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata di tali disservizi. Si ha forza maggiore in particolare in situazioni di insussistenza di responsabilità

dell'Appaltatore e in situazioni di imprevedibilità o inevitabilità. Qualora si verificassero casi di forza maggiore, l'Appaltatore deve darne comunicazione all'Amministrazione Comunale, che procede quindi al relativo accertamento. L'Appaltatore deve in ogni caso dare corso a tutti quei provvedimenti atti a svolgere in modo più adeguato il servizio. Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale, impregiudicato qualsiasi diritto ad esso spettante, in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non sarà tenuta a corrispondere i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati. L'Amministrazione Comunale, inoltre, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro soggetto, per una durata ragionevole secondo le circostanze; in tale eventualità, l'Amministrazione Comunale si impegna comunque a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali contratti, non appena l'Appaltatore le comunichi di essere in grado di fornire nuovamente il servizio. In caso di sciopero delle maestranze, l'Appaltatore garantirà la tutela dei diritti degli utenti conformemente alla normativa vigente. Lo sciopero delle maestranze è considerato causa di forza maggiore, a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146. In relazione al diritto di sciopero e alla regolamentazione delle sue modalità di esercizio sono da intendersi integralmente richiamate le eventuali disposizioni in materia definite nei CCNL di riferimento e nei loro allegati. Si precisa comunque al riguardo che l'eventuale sospensione del servizio deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale almeno cinque giorni prima dell'evento, onde dar modo all'Amministrazione Comunale stessa di effettuare la dovuta informazione agli utenti circa i tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. Nella tempistica sopra definita, dovranno essere altresì comunicati dall'Appaltatore i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione e l'eventuale recupero. Non saranno considerati causa di forza maggiore, essendo quindi sanzionabili, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto, e simili. In caso di arbitrario abbandono, sospensione, o non rispetto della normativa sopra citata, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti, anche avvalendosi di quanto previsto dal relativo articolo del presente CSA. Qualora si dovessero verificare carenze o sospensioni del servizio di durata superiore alle 24 ore, l'Appaltatore è tenuto ad attivare un servizio sostitutivo di emergenza. L'Amministrazione Comunale attiverà specifici canali di comunicazione, relativi alla rilevazione delle disfunzioni, con gli utenti. Nel caso l'Amministrazione Comunale rilevi una possibile disfunzione o riceva la segnalazione di una possibile disfunzione, provvederà immediatamente a verificarne la fondatezza e a segnalarne gli estremi all'Appaltatore, attraverso una comunicazione mail pec, indicando il tempo massimo per il ripristino della normalità. Detto tempo massimo, varierà tra un minimo di 3 ore e un massimo di due giorni lavorativi in funzione del tipo, della gravità e delle caratteristiche di urgenza della disfunzione. In caso di inadempienza nei termini fissati, l'Amministrazione Comunale applica all'Appaltatore le penalità previste dal CSA. L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità di ulteriori danni che si dovessero verificare a seguito della disfunzione rilevata.

PARTE QUARTA: VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 23 – Titorarietà del controllo

L'Amministrazione Comunale ha la titolarità del controllo dell'espletamento del servizio da parte dell'Appaltatore. Per l'esecuzione delle attività di controllo, l'Amministrazione Comunale si avvale degli uffici propri. L'Appaltatore consente l'effettuazione all'Amministrazione Comunale di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche opportuni o necessari per il perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni. L'Amministrazione Comunale potrà anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi affidati specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato.

Articolo 24 – Attività di controllo

Il controllo effettuato dall'Amministrazione Comunale è finalizzato alla verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi derivanti dal Contratto firmato, inclusi i documenti dallo stesso richiamati, nonché alla verifica della corretta realizzazione di quanto preventivato nella programmazione delle attività e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Esiti negativi dei controlli effettuati potranno dare adito all'applicazione delle penalità previste contrattualmente, con la quantificazione, le modalità e le procedure previste nel presente CSA. I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, ma dovranno essere condotti in modo da non interferire con la normale attività dell'Appaltatore; né potranno essere condotti controlli su aspetti dell'attività dell'Appaltatore non direttamente inerenti il servizio in questione. In caso di esito negativo del controllo, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure di penalizzazione contrattualmente definite.

Articolo 25 – Penali

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ottemperare in un termine stabilito nell'atto di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di applicazione di penali così determinate:

- 1) mancato avvio di un qualsiasi servizio, per giorno di ritardo: €. 1.000,00;
- 2) mancata effettuazione di un servizio, per giorno saltato: €. 1.000,00;
- 3) mancato rispetto delle frequenze di svolgimento di un servizio, per giorno di ritardo: €. 1.000,00;
- 4) mancata effettuazione di un servizio di informazione e formazione concordato con il Comune, per iniziativa: €. 2.000,00;
- 5) ritardo o mancata consegna di materiale informativo all'utenza: € 5,00;
- 6) ritardo nelle operazioni di raccolta dei rifiuti da svolgersi, come da CSA, entro un particolare orario, per ora di ritardo: € 200,00;
- 7) mancato utilizzo del sistema di tracciabilità messo a disposizione dell'amministrazione comunale 500€ per giorno di non utilizzo;
- 8) mancata raccolta di rifiuti (ad esclusione degli sfalci verdi), per giorno di ritardo, per utenza: €. 100,00;
- 9) mancata pulizia delle aree di stazionamento dei rifiuti a seguito delle operazioni di raccolta, per sito: € 50,00;
- 10) mancato posizionamento di avviso/adesivo di "rifiuto non conforme", mancata o incompleta comunicazione al Comune di posizionamento dello stesso, per punto di esposizione rifiuti: €. 30,00;

- 11) mancata vuotatura di cestini o raccoglitori stradali di pile/farmaci, per cestino o per contenitore, per turno: €25,00;
- 12) mancata pulizia o raccolta rifiuti di area mercato o area di svolgimento di sagre e manifestazioni, per area, per giorno di ritardo: €. 500,00;
- 13) mancata rimozione di rifiuti abbandonati, per cumulo, per giorno di ritardo: €. 100,00;
- 14) mancata raccolta di siringhe, per inadempimento, per giorno di ritardo: €. 200,00;
- 15) mancato o incompleto invio dei dati e documenti relativi alla produzione dei rifiuti, per giorno di ritardo: €50,00;
- 16) mancata effettuazione di un servizio a richiesta, per giorno di ritardo: €. 250,00;
- 17) assenza di divisa e DPI, per addetto, per giorno: €. 10,00;
- 18) mancata sostituzione/riparazione di mezzi o attrezzature inefficaci e/o inefficienti, per mezzo o attrezzatura, per giorno: €. 300,00;

Le penali di cui sopra applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità, da parte dell'Amministrazione, di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte dell'Amministrazione Comunale. Trattandosi di penali contrattuali e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione, che giudicherà in via unica previa valutazione della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo PEC, telefax o e-mail, presso la sede operativa o altro recapito formalmente indicato dall'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorsi cinque giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, l'Amministrazione provvederà a comunicare all'Appaltatore la conferma definitiva della penale contrattuale che sarà riscossa dall'Amministrazione Comunale come meglio specificato al precedente articolo ovvero in via residuale attingendo al deposito cauzionale, di cui al presente CSA, costituito dall'Appaltatore, provvedendo a dare contestuale comunicazione all'Appaltatore che è tenuto a reintegrare la cauzione con le somme prelevate, con le modalità definite dal CSA. Il versamento dell'ammontare delle penali da parte dell'Appaltatore o il suo prelievo da parte dell'Amministrazione Comunale non esaurisce la responsabilità dell'Appaltatore, il quale sarà richiamato a rispondere degli eventuali danni cagionati a danno dell'Amministrazione medesima o di terzi, rimanendo espressamente salvo il risarcimento di ogni danno causato dall'inadempienza anche ai sensi dell'art. 1382, 1° comma, C.C. L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto dell'Amministrazione Comunale di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Amministrazione Comunale potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al responsabile dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto di intervenire da parte di quest'ultima, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo articolo, formalizzando successivamente le procedure di contestazione dell'Appaltatore,

a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.

Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, l'Amministrazione Comunale oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione determinata per l'effettiva assenza di personale, mezzi ed attrezzature per i costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi.

Articolo 26 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'Appaltatore disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando, oltre le penalità di cui al precedente articolo, gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti. Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dal CSA, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Articolo 27 – Risoluzione del contratto

Fermo quanto disposto nel precedente articolo (Durata dell'appalto), l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto, in applicazione dei disposti di cui all'art. 1456 del Cod. Civ., previa regolare contestazione scritta tramite PEC o raccomandata a.r. all'Appaltatore, il quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non tempestivamente rimediate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- gravi e continue violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione;
- arbitrario abbandono, da parte dell'Appaltatore o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- quando lo stesso Appaltatore, senza il consenso preventivo dell'Amministrazione Comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto;
- quando l'Appaltatore non abbia provveduto a reintegrare la cauzione definitiva, entro i 15 giorni successivi alla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale può altresì procedere alla risoluzione del contratto con decorrenza immediata in caso di:

- fallimento o ammissione ad altre procedure concorsuali, ad esclusione del concordato di continuità aziendale di cui alle norme vigenti in materia, ovvero scioglimento della società;
- revoca o decadenza dei titoli autorizzativi necessari ai fini dello svolgimento del servizio pubblico in oggetto, da parte dell'ente competente;
- perdita degli ulteriori requisiti soggettivi e professionali necessari allo svolgimento del servizio pubblico oggetto del presente contratto;
- verificarsi, nei confronti dell'Appaltatore, di una delle fattispecie di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, applicandosi a tal fine le disposizioni di cui all'art. 94, c. 3, del D. Lgs. 36/2023;
- ogni altra ipotesi prevista dall'art. 190 D. Lgs. 36/2023 al verificarsi dei presupposti ivi previsti.

Inoltre il Comune potrà revocare l'affidamento, anche parzialmente, dopo il secondo anno di decorrenza contrattuale, con almeno sei mesi di preavviso comunicato tramite PEC o raccomandata a.r., in caso di: a) gestione diretta;

b) gestione a mezzo di propria o partecipata società a capitale interamente pubblico;

c) gestione affidata all'ATO di cui all'art. 200 del D. Lgs. 152/06, fatta salva la scelta della cessione di contratto.

In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto sopra disposto al primo e secondo comma del presente articolato, l'Appaltatore non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla risoluzione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. A tal fine, l'Amministrazione Comunale escute la cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti, rimanendo comunque espressamente salvo il risarcimento del maggior danno che non dovesse essere coperto dalla cauzione. Non sono soggette a nessun vincolo o disposto specifico eventuali acquisizioni di immobili, impianti tecnologici, contenitori eventualmente utilizzati nell'ambito dell'appalto, fatto salvo specifico accordo commerciale tra l'Appaltatore ed il soggetto subentrante. Nessun altro onere o rimborso, diverso da quanto previsto dal presente articolato, può essere richiesto a nessun titolo, in quanto condizione accettata all'atto della sottoscrizione di contratto. In caso di risoluzione totale o parziale del contratto per applicazione di quanto sopra disposto al terzo comma del presente articolato, si procederà ai sensi di legge.

PARTE QUINTA: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 28 – Controversie

Per ogni eventuale controversia relativa alla validità, applicazione ed esecuzione del presente contratto o connessa allo stesso, è competente in via esclusiva il Tribunale Lamezia Terme, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 29 – Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente la stipula del contratto con l'Amministrazione Comunale, quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto, è a completo carico dell'Appaltatore, così come ogni costo relativo all'organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente CSA.

Articolo 30– Responsabilità

La responsabilità dell'Appaltatore (ad esclusione di comprovata negligenza dell'utenza), opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto o di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico, purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso. Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte dell'Appaltatore di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

Articolo 31 – Danni e copertura assicurativa

L'Appaltatore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni all'Amministrazione Comunale o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore, o al suo personale, in relazione all'esecuzione del

servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, dell'Amministrazione Comunale e dei suoi dipendenti con massimale, per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00). In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dall'Amministrazione Comunale ed esibite prima dell'avvio dell'appalto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Appaltatore. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza. In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT /RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio di cooperative sociali o di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore. È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale, per ciascun mezzo, di almeno € 6.070.000,00 (euro seimilionesettantamila/00) per danni a persone e di almeno € 1.220.000 (euro unmilionesduecentoventimila/00) per danni a cose. L'Appaltatore dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluririschio (incendio, danni a terzi, cose e persone) per gli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'Amministrazione

Articolo 32 Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore considera la sicurezza sul lavoro un diritto irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente CSA stabilisce quindi come regola irrinunciabile per l'Appaltatore che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Con la sottoscrizione del Contratto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto, l'Appaltatore assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine tutti gli addetti ai lavori sono equiparati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione Comunale indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessaria o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. L'Appaltatore ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a quanto previsto dagli art. 15 e 95 del D. Lgs. 81/2008, ed in particolare:

1. la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;

2. la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
3. l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
4. il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute dei lavoratori;
5. la riduzione dei rischi alla fonte;
6. la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
7. la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
8. l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
9. la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
10. il controllo sanitario dei lavoratori;
11. l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
12. informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
13. informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
14. informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
15. istruzioni adeguate ai lavoratori;
16. la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
17. la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
18. la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
19. misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
20. uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
21. regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità all'indicazione dei fabbricanti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di disporre il "Piano delle misure per la sicurezza e salute fisica dei lavoratori e di coordinamento (PSC)" in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Titolo IV – art. 100) e si deve far carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la massima sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale copia del PSC e del Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" inerenti le singole attività oggetto dell'appalto, redatti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Si sottolinea che la mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto. Il "Documento di Valutazione" ed i provvedimenti conseguenti dovranno essere inseriti nel "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori" richiamato nel presente articolo. L'Appaltatore deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) individuati nel Piano ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che

riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi. Nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, direttamente o tramite proprio incaricato, l'adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi del relativo articolo del presente CSA. L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione Comunale, oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'Appaltatore, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi. Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal suddetto piano di sicurezza e le eventuali modificazioni dello stesso in itinere di contratto sono a completo carico dell'Appaltatore, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto. L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo (o i nominativi) dei responsabili della sicurezza designati e dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata dell'appalto. In caso di subappalto, l'Appaltatore rimane comunque responsabile nei confronti del primo committente e dovrà presentare all'Amministrazione Comunale il POS dell'azienda affidataria del subappalto, e, se dovuto, il Piano di Coordinamento (PSC) previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro. In relazione agli eventuali rischi da interferenze, si precisa che l'Amministrazione Comunale non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), avendo valutato che i servizi oggetto dell'appalto sono eseguiti a cura del personale dipendente dell'Appaltatore, senza interessamento operativo del personale dell'Amministrazione Comunale, in aree esterne a quanto di competenza della stessa. Pertanto, gli oneri connessi alla sicurezza, in relazione ai rischi da interferenze, sono, da questo punto di vista, considerati pari a zero. Si precisa comunque che i partecipanti alla procedura di gara dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli oneri connessi ai rischi relativi alla propria attività, esplicitandoli e consentendo la valutazione della relativa congruità da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 33 – Tutela Privacy

L'Appaltatore si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente CSA venga a conoscenza in forza dei medesimi. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal REGOLAMENTO GENERALE. SULLA PROTEZIONE DEI DATI. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in merito al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente e preventivamente informate prima della stipula del Contratto o di altro atto di affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del Contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione contrattuale. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento

Articolo 34 – Adeguamento normativo

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

PARTE SESTA: PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 35 – Raccolte differenziate

L'organizzazione del servizio è funzionale alla massima differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante conferimento in Discarica.

Su tutto il territorio comunale sarà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui alla lettera f) dell'art. 183 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

In particolare gli utenti conferiranno separatamente le seguenti frazioni:

1. frazione riciclabile/valorizzabile costituita da:
 - a. carta unitamente a imballaggi in cartone;
 - b. cartone proveniente dalle utenze commerciali;
 - c. imballaggi in vetro;
 - d. imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, film per alimenti, shopper e tutto quanto previsto dalle specifiche tecniche dei COREPLA) ed imballaggi metallici (latte e lattine);
 - e. Rifiuti ingombranti
 - f. RAEE
 - g. Sfalci di potatura
 - h. altri materiali ritirati a domicilio su appuntamento.
 - i. frazione organica compostabile da R.U. costituita da scarti alimentari;
2. frazione secca residua da destinare allo smaltimento costituita da quanto rimane dopo aver effettuato le separazioni di cui sopra.

È consentito il trasbordo veicolare a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'amministrazione comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente.

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'appaltatore concordandolo con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio dovrà essere espletato per l'intero arco settimanale (sei giorni esclusa la sola domenica), anche nel caso in cui uno o più giorni infrasettimanali siano festivi.

La raccolta e il trasporto agli impianti di smaltimento o recupero debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi ed attrezzature idonee allo scopo ed autorizzati secondo la normativa vigente in materia. Per quanto riguarda la frazione organica e indifferenziabile lo smaltimento si ritiene compreso nell'importo a base d'asta fino ad una distanza di 160 km (A/R). I mastelli di colore

diverso e più precisamente giallo per plastica lattine e materiali ferrosi (multimateriale leggero), verde per il vetro, blu per carta e cartone, marrone per rifiuti organici e grigio per rifiuti non differenziabili saranno fornite dal Comune e distribuite di concerto con le diverse amministrazioni dalla ditta appaltatrice a tutte le utenze domestiche. Per le utenze non domestiche iscritte a ruolo verranno consegnati bidoni carrellati e cassonetti in base alle dimensioni per la raccolta dei rifiuti differenziati con la stessa colorazione di cui alle utenze domestiche.

La raccolta dovrà essere effettuata nel rispetto delle normative vigenti nazionali, regionali e dai Regolamenti Comunali del settore.

I contenitori saranno provvisti di TAG RFID associati in modo univoco ad ogni intestatario dell'utenza. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare un sistema software di tracciabilità della raccolta differenziata con l'utilizzo di lettori palmari RFID che sarà messo a disposizione dal Comune cui rimarrà la proprietà così come di tutte le attrezzature che saranno distribuite alle utenze. Il mancato utilizzo determinerà delle penali riportate al relativo articolo. La fornitura riguarda tutte le zone del territorio comunale e tutte le tipologie di utenti. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'amministrazione comunale attraverso apposito software e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore sarà considerato rifiuto indifferenziato, l'utenza verrà invitata al corretto riconfezionamento e dopo il secondo invito si procederà ad applicare una penale determinata dall'Amministrazione Comunale tramite i Vigili Urbani che dovranno essere informati di ogni conferimento effettuato in modo errato rispettando i Regolamenti Comunali e la normativa vigente. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

Gli addetti della ditta appaltatrice provvederanno a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e accertandosi che la lettura del TAG RFID sia avvenuta (attraverso l'apposito segnale acustico). Successivamente dovranno ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati avendo la cura di garantire il coperchio sollevato e ribaltato in modo da dare evidenza alle utenze interessata dell'avvenuto passaggio e svuotamento.

In caso di danneggiamento, per cause imputabili alla ditta appaltatrice, dei contenitori esposti dagli utenti, la ditta appaltatrice deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.

È fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le postazioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.

Gli operatori dovranno iniziare il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" dopo le ore 7:00 a.m. e terminare entro le ore 14:00 a.m.. Un diverso orario dovrà essere autorizzato dall'Ente Appaltante. La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo TARI dei Comuni dell'Unione, sia esso singolo che collettivo.

La ditta affidataria del servizio dovrà, comunque, garantire la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Frequenza raccolta utenze domestiche.

Giorno	Tipologia di rifiuto da inserire sempre nel contenitore blu	
Lunedì	Organico/vetro	pannolini e pannoloni (<i>in busta separata</i>)
Martedì	Carta e Cartone	

Mercoledì	organico	pannolini e pannoloni (<i>in busta separata</i>)
Giovedì	multimateriale leggero	plastica, alluminio, acciaio
Venerdì	secco residuo (indifferenziato)	compreso pannolini e pannoloni
Sabato	organico	pannolini e pannoloni (<i>in busta separata</i>)

Frequenza raccolta utenze non domestiche.

Giorno	Tipologia di rifiuto				
	Organico	Carta	Vetro	Multimateriale	Secco indifferenziato
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					
Sabato					

Tale sistema potrà variare nel corso dell'appalto dandone comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 30 gg naturali e consecutivi.

L'appaltatore potrà proporre una frequenza di raccolta diversa a vantaggio dell'ottimizzazione del servizio, come ad esempio la raccolta quotidiana nel periodo estivo del vetro o del secco differenziato.

Articolo 36 – Raccolta differenziata andamento della raccolta anno precedenti

Anno 2022 (kg)

CER		Cortale	Jacurso	Maida	San Pietro a Maida	Sommano
150101	carta			21.540	4.720	26.260
150106	multi	68.000	20.940	180.800	134.720	404.460
150107	vetro	85.680	24.040	181.460	150.209	441.389
200101	carta	59.980	18.580	188.040	146.940	413.540
200123					6.310	6.310
200135					310	310
200136					7.710	7.710

Anno 2023 (kg)

CER		Cortale	Jacurso	Maida	San Pietro a Maida	Sommano
150101	carta			13.060		13.060
150106	multi	68.600	17.940	190.800	136.210	413.550
150107	vetro	82.960	21.240	182.600	149.020	435.820
200101	carta	58.720	14.150	191.720	147.800	412.390
200123			1.350		4.550	5.900
200135			590		2.300	2.890
200136			990		5.680	6.670

Articolo 37 – Frazione Organica Compostabile

Raccolta della frazione umida porta a porta

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione degli scarti di cucina di origine vegetale e animale.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza trisettimanale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore marrone dotati di TAG RFID da 20 lt per le utenze singole;
- bidoni di plastica di colore marrone dotati di TAG RFID da 120lt, 240lt o 1100 lt per i condomini, collocati all'interno degli stessi, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione umida nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare).

La Stazione Appaltante ha previsto l'acquisto e la consegna di compostiere alle utenze che ne facciano richiesta, ricevendo uno sgravio sulla tariffa in quanto la ditta non deve raccogliere la frazione organica da loro prodotta.

Pertanto gli operatori addetti alla raccolta sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualora qualche utenza che effettua il compostaggio domestico conferisca la FORSU al servizio pubblico. Ai trasgressori potrà essere revocata la riduzione della tariffa praticata in tali casi e comminata la sanzione prevista nel regolamento comunale.

Articolo 38 – Raccolta di Carta e Cartone

I rifiuti cellululosici cartacei dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze sfusi e opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore blu dotati di TAG RFID da 30 lt per le utenze singole;

- bidoni di plastica di colore blu dotati di TAG RFID da 120lt, 240lt o 1100 lt per i condomini, collocati all'interno degli stessi, le utenze collettive e per le utenze non domestiche; □ Roll container opportunamente accatastati.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta dei cartoni nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 39 – Raccolta del Vetro

I rifiuti di vetro dovranno essere raccolti con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze sfusi e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore verde dotati di TAG RFID da 30 lt per le utenze singole;
- bidoni di plastica di colore verde dotati di TAG RFID da 120lt, 240lt o 1100 lt per i condomini, collocati all'interno degli stessi, le utenze collettive e per le utenze non domestiche;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta del vetro nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 40 – Raccolta Multimateriale leggero

Il Multimateriale leggero dovrà essere raccolto con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati agli impianti individuati dalla ditta a cure e spese della stessa.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore giallo dotati di TAG RFID da 30 lt per le utenze singole;
- bidoni di plastica di colore giallo dotati di TAG RFID da 120lt, 240lt o 1100 lt per i condomini, collocati all'interno degli stessi, le utenze collettive e per le utenze non domestiche;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta multimateriale leggero nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 41 – Raccolta Frazione secco residuo

La frazione secco residuo dovrà essere raccolta con servizio domiciliare presso tutte le utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale ed avviati ad impianto di trattamento indicato dall'Amministrazione. Lo smaltimento è regolato dalla Regione Calabria e successivamente dall'ATO o ARO.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza settimanale o su richiesta in aggiunta e in accordo con la Ditta aggiudicatrice per utenze con particolari esigenze.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze opportunamente ridotti di volumetria e collocati all'interno di:

- secchielli in plastica di colore grigio dotati di TAG RFID da 20 lt per le utenze singole;
- bidoni di plastica di colore grigio dotati di TAG RFID da 120lt, 240lt o 1100 lt per i condomini, collocati all'interno degli stessi, le utenze collettive e per le utenze non domestiche;

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada dopo le ore 20,00 del giorno antecedente alla raccolta e non oltre le ore 6:00 del giorno della raccolta, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio seguirà le indicazioni e gli orari che il Comune riterrà opportuno stabilire zona per zona; in particolare, il passaggio nelle zone centrali dovrà avvenire nelle prime ore del mattino.

I contenitori dovranno essere collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvederà ad adottare soluzioni alternative previa concertazione con l'amministrazione aggiudicatrice.

Il servizio comprende inoltre:

- La raccolta della frazione indifferenziabile (secco residuo) nel giorno di mercato settimanale ed in occasione di manifestazioni extramercatali che sarà conferita dai produttori nei punti e con le modalità preventivamente concordati con la Ditta aggiudicatrice.

Articolo 42 - Mercati settimanali e Fiere

In occasione del mercato settimanale, occorre provvedere alla pulizia dell'area mercatale (Raccolta e smaltimento rifiuti) che deve essere effettuata immediatamente dopo la fine del mercato.

Tale servizio dovrà essere espletato per tutti gli eventi riconducibili ed assimilabili a eventi tipo mercati e fiere. La Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio, di modificare i giorni e le ore interessate alle operazioni di mercato già programmate, e la possibilità di programma ogni altro evento simile. La ditta dovrà inoltre provvedere per Mercati, Fiere e manifestazioni straordinarie alle operazioni di raccolta dei rifiuti. Gli interventi straordinari sono fissati ad un massimo di 15 all'anno, sulle strade, piazze, vie, viali, corsi, giardini, nell'area oggetto dell'appalto, per manifestazioni indette o patrocinate dalla Civica Amministrazione con un termine di preavviso di almeno ventiquattro ore.

Articolo 43 – Raccolta domiciliare e trasporto all'impianto di destino della frazione Vegetale

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa per quantità minimo mc.10 o Conferimenti presso le Piattaforme Ecologiche comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese della ditta.

Articolo 44 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa o Conferimenti presso la Piattaforma Ecologica comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese dell'Amministrazione.

Il servizio avrà una frequenza minima di un giorno a settimana ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo TARI nonché residenti nei Comuni dell'Unione Monte Contessa.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo TARI, mediante richiesta presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante o della ditta Appaltatrice, o, in alternativa, mediante chiamata telefonica.

Nella cassa dedicata agli ingombranti non potranno essere immessi rifiuti in legno, metallo e RAEE. L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, CER 200307, sarà a carico dell'Ente Appaltante.

L'Ente sosterrà le sole spese di trattamento e/o smaltimento degli ingombranti che non possono essere inviati al Consorzio Rilegno o al Centro di Coordinamento RAEE, o valorizzati come metalli.

Gli ingombranti potranno essere inviati a trattamento o smaltimento previa verifica della Stazione Appaltante dell'assenza di rifiuti conferibili ad altri sistemi (es. legno o RAEE).

Articolo 45 - Raccolta separata di frigoriferi, congelatori, condizionatori, altri beni durevoli, nonché rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Tv, computers e monitor

Raccolta a domicilio su chiamata e prenotazione a carico dell'impresa o Conferimenti presso la Piattaforma Ecologica comunale ove esistente altrimenti presso piattaforme ecologiche individuate a cura e spese della ditta.

Sarà a carico della Ditta il costo di smaltimento e la divisione del materiale come richiesto dall'impianto di smaltimento. Le deleghe del CDC RAEE saranno a favore della Ditta aggiudicataria.

Articolo 46 – Raccolta Farmaci e Pile esauste

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste e dei farmaci scaduti di origine domestica. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti sul territorio (due per amministrazione comunale facente parte dell'unione) che verranno indicati dalla stazione appaltante. Su richiesta della stazione appaltante potrà essere richiesta la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 20 (venti) senza nessun ulteriore aggravio per l'unione dei comuni. Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza minima mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dalla Stazione appaltante, da un operatore dotato di apposito automezzo.

Articolo 47 - Rifiuti Speciali Assimilati ai Rifiuti Urbani

I rifiuti assimilati per i quali la "Ditta" dovrà organizzare il servizio sono quelli definiti tali dal "Regolamento Comunale" e dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante si riserva ulteriori determinazioni al riguardo qualora nella competente sede interministeriale fossero ridefiniti i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

La "Ditta", in vigore di contratto, opererà i necessari eventuali adeguamenti di questo servizio concordando un piano operativo puntuale con il "Comune". Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti assimilati, relativa a utenze commerciali, industriali e/o artigianali, comporti modalità diverse da quelle stabilite per il servizio di raccolta rifiuti urbani, con l'utilizzo di contenitori speciali o maggiori frequenze ecc., queste modalità verranno adottate in base ad apposite convenzioni che prevedano in ogni caso rapporti contrattuali diretti fra utente e Ditta e preventivamente autorizzati dal Comune, limitatamente al servizio aggiuntivo offerto.

Articolo 48 – Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

Al manifestarsi dell'esigenza la "Ditta" provvederà, e sempre a cure e spese della ditta stessa, alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Gli interventi dovranno essere eseguiti immediatamente.

I rifiuti rimossi dovranno essere separati il più possibile nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori, e successivamente avviati ad Impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza. Prima di effettuare le operazioni di bonifiche deve essere prodotto un preventivo che deve essere approvato dalla stazione appaltante prima dell'esecuzione.

La ditta è obbligata al controllo sul territorio di eventuali presenze di rifiuti.

Articolo 49 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani

Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;

- d) i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) le acque di scarico;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- g) ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento;
- h) i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Articolo 50– Olii vegetali e minerali esausti

La ditta Appaltatrice dovrà attivare la raccolta degli Oli esausti nei Comuni di San Pietro a Maida, Maida e Jacurso e stipulare apposita convenzione per la raccolta degli olii vegetali esausti, entro 30 giorni dalla stipula del contratto tramite il Consorzio C.O.N.O.E. o simile. Tale convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per i Comuni. I contenitori per gli olii vegetali dovranno essere presenti nell'isola ecologica e sulle principali strade interne dei due comuni, in numero minimo di 2 per Jacurso e 4 per Maida e San Pietro a Maida, affiancati a quegli degli abiti.

L'appaltatore potrà proporre un servizio di raccolta domiciliare dell'olio vegetale esausto anche convenzionato con altro soggetto, senza oneri per i Comuni.

Gli olii minerali esausti raccolti presso il centro di raccolta comunale, in apposito contenitore fornito dall'appaltatore. I Comuni stipuleranno apposita convenzione per il ritiro senza alcun onere per l'Appaltatore (es. COOU). In alternativa l'Appaltatore potrà proporre di stipulare apposita convenzione senza alcun onere per il Comune.

Articolo 51- Raccolta abiti e stracci

La ditta Appaltatrice dovrà stipulare apposita convenzione con un'associazione senza fini di lucro o altra idonea struttura per la raccolta degli abiti e stracci usati, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Tale convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per i Comuni. In alternativa la Stazione Appaltante potrà stipulare apposita convenzione in base all'accordo ANCI-CONAU.

I contenitori per gli stracci dovranno essere presenti nell'isola ecologica e sulle principali strade interne, in numero minimo di 4, affiancati a quegli degli olii vegetali.

Articolo 52- Isola ecologica (CCR) – Adeguamento

La ditta appaltatrice dovrà adeguare e rendere fruibili i centri di raccolta comunali siti nei comuni di Maida e Cortale, realizzando le opere mancanti per come sarà offerto in sede di gara. I costi e le opere di adeguamento saranno oggetto di offerta migliorativa.

Articolo 53- Isola ecologica (CCR) – Presidio Attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà, dopo l'adeguamento previsto nell'offerta tecnica, garantire il presidio delle isole ecologiche site nei comuni di Maida e Cortale (a servizio dei comuni dell'Unione).

-Isola Ecologica di Maida

Il centro di raccolta dovrà essere aperto al pubblico per almeno 12 ore settimanali su due turni di cui uno antimeridiano ed uno pomeridiano secondo il seguente calendario:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
					9:00 - 12:00
14:30 - 17:30		14:30 - 17:30		14:30 - 17:30	

Eventuali modifiche degli orari di apertura dovranno essere concordate con l'Unione dei Comuni. Il centro di raccolta verrà dotato, dall'Unione dei Comuni, di un computer con pesa a pedana.

Durante l'orario di apertura sarà consentito agli utenti lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica come da specifico regolamento approvato dai Consigli Comunali. L'operatore dovrà garantire l'identificazione del cittadino, il tipo di rifiuto e il suo peso con registrazione sul software fornito e di proprietà del Comune. All'interno dell'isola ecologica dovranno essere collocati almeno i seguenti cassoni:

- 1) Organico (a tenuta stagna)
- 2) Carta e cartone
- 3) Imballaggi di carta e cartone
- 4) Imballaggi misti (plastica e metalli)
- 5) Imballaggi in vetro
- 6) Metalli ferrosi e non ferrosi
- 7) Legno
- 8) Ingombranti
- 9) Altro

-Isola Ecologica di Cortale

Il centro di raccolta dovrà essere aperto al pubblico per almeno 6 ore settimanali su due turni di cui uno antimeridiano ed uno pomeridiano secondo il seguente calendario:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
			11:30-13:30		
	14:30 - 17:30				

Eventuali modifiche degli orari di apertura dovranno essere concordate con l'Unione dei Comuni. Durante l'orario di apertura sarà consentito agli utenti lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica come da specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale. L'operatore dovrà effettuare la registrazione dell'utente su apposito documento.

All'interno dell'isola ecologica dovranno essere collocati almeno i seguenti cassoni:

- 1) Organico (a tenuta stagna)
- 2) Carta e cartone
- 3) Imballaggi misti (plastica e metalli)
- 4) Imballaggi in vetro
- 5) Ingombranti (2 cassoni)

Inoltre dovranno essere posizionati i contenitori per la raccolta degli olii vegetali e minerali, per il tessile, e per gli altri rifiuti che verranno raccolti dall'appaltatore.

Saranno posizionati anche i cassoni e/o contenitori relativi alle convenzioni che l'Unione e/o i Comuni stipuleranno come ad esempi quella per la raccolta dei RAEE.

-Regole comuni per la gestione delle isole ecologiche

Durante l'orario di apertura, al fine di garantire la sicurezza, non dovranno circolare mezzi per lo scarico o carico dei cassoni.

I privati depositeranno i rifiuti ingombranti o RAEE in appositi spazi, l'appaltatore provvederà a posizionarli nei cassoni con personale proprio, con l'uso di un carrello elevatore o altra attrezzatura idonea non fornita dall'Unione dei Comuni. I rifiuti invece che non richiedono attrezzatura per la movimentazione dovranno essere conferiti direttamente dal cittadino nell'apposito cassone su indicazione e sorveglianza dell'operatore. Per la planimetria e le modalità di accesso si rimanda agli elaborati grafici dell'isola ecologica presenti negli uffici comunali.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente al relativo regolamento.

Gli utenti potranno conferire anche altri rifiuti diversi da quelli differenziati per la raccolta porta a porta, quali ad esempio olii, lampade FLC, ingombranti, ecc., senza ulteriori costi per i Comuni.

Il personale addetto dell'Appaltatore dovrà registrare e tenere aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, dovrà comunicare al Comune o direttamente presso le piattaforme web messe a disposizione la necessità del ritiro dei rifiuti ai soggetti convenzionati (es. RAEE, CDNCNPA, COOU, ecc.).

L'Appaltatore è ritenuto l'unico responsabile della corretta gestione del centro di raccolta comunale, dovrà tenere anche cura della pulizia degli ambienti e del piazzale.

Dovranno essere realizzati dei cartelli (formato minimo A4), magnetici, da apporre su ogni contenitore (anche quelli non forniti dall'Appaltatore es. RAEE) presente nel Centro di Raccolta Comunale.

I cartelli avranno il seguente schema:



CER 150102

IMBALLAGGI IN VETRO

Bottiglie, contenitori, bicchieri, vasi,
vasetti, falconi e barattoli senza tappo

Articolo 54- Isola ecologica mobili

All'interno del territorio dell'Unione dei Comuni, acquistate direttamente dall'ente, sono dislocate delle isole ecologiche mobili, almeno 5. Le isole ecologiche mobili verranno utilizzate per poter facilmente coprire tutto il territorio e favorire i conferimenti non solo nei casi di necessità ma anche per intercettare le utenze fluttuanti. Le isole ecologiche mobili, infatti, costituiscono una opportunità in più di conferimento in aggiunta alla raccolta porta a porta e permettono di ridurre i costi di trasporto e personale attraverso sistemi di telelettura a distanza e minimizzazione delle operazioni di ritiro. L'Appaltatore dovrà garantire lo svuotamento periodico dei contenitori posti all'interno delle isole ecologiche mobili, ogni qual volta il contenitore è pieno, anche solo uno o comunque quando se ne rendesse necessario periodicamente anche al fine di evitare il formarsi di cattivi odori. L'isola ecologica

mobile sarà dotata di videosorveglianza al fine di evitare anche depositi abusivi di rifiuti; la ditta dovrà comunque garantirne la pulizia dell'area circostante ogni qual volta se ne rendesse necessario.

La ditta dovrà garantire, inoltre, l'eventuale movimentazione e spostamento dell'isola ecologica mobile nel caso la Stazione Appaltante decidesse di modificare il luogo di ubicazione. Rimangono a carico della Stazione Appaltante eventuali ulteriori allacci e la creazione del sottofondo.

Articolo 55 - Utenze particolari

Sono da considerarsi utenze particolari oltre ai citati cimiteri, le case di cura e riposo, gli asili nido e le scuole di ogni ordine e grado, le strutture sanitarie ed i luoghi di cura in genere, le strutture pubbliche e quelle asservite alle forze dell'ordine, grossi complessi alberghieri, commerciali, condominiali e residenziali. La raccolta dei rifiuti per tali utenze, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente prevista e regolamentata dal presente capitolato di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente Appaltante senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta Appaltatrice è tenuta comunque ad assicurare il ritiro dei rifiuti, almeno con frequenza prevista dai precedenti articoli, da e presso tutte le utenze particolari insistenti sul territorio comunale. È, inoltre, prevista la raccolta dei rifiuti in appositi contenitori di prossimità (mastelli, bidoni, carrellati, ecc) nei periodi estivi in prossimità delle spiagge pubbliche. L'Appaltatore dovrà predisporre una proposta operativa da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice potrà, a solo vantaggio degli utenti e del servizio, prevedere la raccolta presso i condomini (es. alloggi area Aterp, villaggi turistici) con appositi contenitori di prossimità; la soluzione dovrà essere proposta alla Stazione Appaltante che deciderà sulla stessa.

Il numero ed il tipo dei contenitori stradali e/o di prossimità sarà proposto dalla ditta appaltatrice ed approvato dalla Stazione Appaltante. La fornitura degli stessi, qualora non disponibili nei depositi del Comune, sarà a carico della ditta esecutrice dell'appalto. Se il numero dei contenitori dovesse, in corso d'opera, rivelarsi insufficiente la ditta Appaltatrice dovrà integrare il numero degli stessi senza oneri per i Comuni.

Articolo 56- Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 120 del Dlgs 36/2023 e smi, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente Appaltante.

Articolo 57 - Cessione del contratto

È fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, cessione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 58– Proprietà dei rifiuti

Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

Articolo 59- Servizi o forniture occasionali

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Articolo 60- Riserva modifica modalità di raccolta

L'ente Appaltante si riserva la facoltà di modificare il sistema di raccolta da singoli Comuni a Unione dei Comuni, ovvero in questa ipotesi il produttore dei rifiuti sarà l'Unione dei Comuni e non più i singoli Comuni.

Articolo 61- Documenti contrattuali e presa atto

Sono documenti contrattuali:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Disciplinare ed il Bando di gara, con relativi allegati (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e di certificazioni ed offerta economica);
3. il verbale di gara;
4. la comunicazione di aggiudicazione ed il contratto di appalto;
5. il Piano di Sicurezza.

Qualora si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze devono essere interpretate nel senso più favorevole all'Ente Appaltante e, comunque, nei modi che lo stesso Ente riterrà più conveniente per i suoi interessi.

Con la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto, la Ditta Appaltatrice da atto e si impegna ad accettare e a considerare equo e remunerativo il prezzo al netto del ribasso d'asta da essa proposto, compresi gli oneri per la sicurezza, per l'effettuazione di tutti i servizi sopra descritti, e a mantenerlo per tutta la durata dell'appalto, salvo quanto previsto in termini di adeguamento.

Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dalla Ditta Appaltatrice qualora, nello svolgimento del servizio, ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente Capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza dei dati del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 62 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Committente

Il legale rappresentante dell'impresa/ATI
